SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIC82300D: I.C. PRINCIPE AMEDEO

**Scuole associate al codice principale:**
LTAA823009: I.C. PRINCIPE AMEDEO
LTAA82301A: GIOVANNI PAOLO II
LTAA82302B: SCUOLA DELLINFANZIA MAZZINI
LTEE82301G: DON BOSCO
LTEE82302L: G. MAZZINI
LTMM82301E: PRINCIPE AMEDEO GAETA

Ministero dell'Istruzione

## Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4 Competenze chiave europee
pag 5 Risultati a distanza

## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7 Ambiente di apprendimento
pag 8 Inclusione e differenziazione
pag 9 Continuita' e orientamento

## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Individuazione delle priorità

pag 13 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

# Risultati scolastici

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

# Risultati a distanza

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono parzialmente soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano qualche difficoltà nello studio.

# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attivita' didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attivita' presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilita'/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unita' di apprendimento. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

## Motivazione dell'autovalutazione

Le attivita' realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Le attivita' didattiche sono di buona qualita'. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalita' di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

# Continuita' e orientamento

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.
**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.

# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di alta qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o strumenti di buona qualità. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo.

# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano. | Tutte le classi raggiungono almeno il livello medio nazionale nelle prove INVALSI |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione coerente e condivisa di uda per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Nell'orario curricolare sono svolte attività inerenti alla priorità e al traguardo dichiarato
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivazione di protocolli di intesa con Associazioni ed Enti del territorio per il raggiungimento del traguardo
4. Curricolo, progettazione e valutazione
   Esiti scolastici positivi con un incremento nella valutazione disciplinare e interdisciplinare significativo rispetto al precedente a.s.
5. Ambiente di apprendimento
   Sperimentazione nelle classi delle strutture del Cooperative Learning
6. Inclusione e differenziazione
   Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica.
7. Inclusione e differenziazione
   Si usano strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze degli alunni.
8. Inclusione e differenziazione
   Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare

# Competenze chiave europee

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| competenza multilinguistica | Legge e comprende semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Scrive semplici testi rivolti a coetanei e familiari. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione coerente e condivisa di uda per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Nell'orario curricolare sono svolte attività inerenti alla priorità e al traguardo dichiarato
3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivazione di protocolli di intesa con associazioni sul territorio
4. Ambiente di apprendimento
   Sperimentazione nelle classi delle strutture del Cooperative Learning
5. Inclusione e differenziazione
   Si usano strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze degli alunni.
6. Continuita' e orientamento
   Creare occasioni di confronto fra docenti dei vari ordini di scuola per attuare azioni in merito alla continuità didattica.

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Competenza digitale | Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in modo autonomo programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati e realizzare presentazioni digitali multimediali. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Nell'orario curricolare sono svolte attività inerenti alla priorità e al traguardo dichiarato
2. Ambiente di apprendimento
   Ampliamento della dotazione tecnologica già in essere e programmazione di ambienti più innovativi
3. Inclusione e differenziazione
   Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica.
4. Continuita' e orientamento
   Creare occasioni di confronto fra docenti dei vari ordini di scuola per attuare azioni in merito alla continuità didattica. Il curricolo specifico per il digitale deve essere in verticale definendo chiaramente il percorso per gradi che deve essere svolto
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Il PTOF prevede chiaramente lo sviluppo delle competenze digitali nel triennio
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Si favorisce l'utilizzo di piattaforme condivise tra i docenti

| PRIORITA' | TRAGUARDO |
| --- | --- |
| Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza | L'alunno comprende la necessità di uno sviluppo equo, di un comportamento sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura secondo quanto raccomandato dall'Agenda 2030. |

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Progettazione coerente e condivisa di uda per lo sviluppo delle competenze e degli apprendimenti a partire dalle capacità e potenzialità di ciascuno
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Nell'orario curricolare sono svolte attività inerenti alla priorità e al traguardo dichiarato

3. Curricolo, progettazione e valutazione
   Attivazione di protocolli di intesa con Associazioni ed Enti del territorio per il raggiungimento del traguardo
4. Ambiente di apprendimento
   Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone
5. Ambiente di apprendimento
   Migliorare il nuovo modo di acquisire informazioni mettendo i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta
6. Inclusione e differenziazione
   Creazione di uno sportello stabile per l'ascolto delle problematiche interculturali, la mediazione scolastica e familiare